

ESPOSIZIONE IN DATA 16-05-2019

PUBBLICA SELEZIONE PER TITOLI ED EVENTUALE COLLOQUIO PER IL CONFERIMENTO DI UN ASSEGNO DI RICERCA PER IL SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE ING-IND/24 – PRINCIPI DI INGEGNERIA CHIMICA PRESSO IL DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TRIESTE, BANDITA CON D.R. del 29 marzo 2019 N. 161

VERBALE N° 1 .- CRITERI

Il giorno 14 maggio 2019 alle ore 14:00 presso il Dipartimento di Ingegneria e Architettura dell'Università degli Studi di Trieste si riunisce la commissione giudicatrice della pubblica selezione per il conferimento di un assegno di ricerca per il settore scientifico-disciplinare ING-IND/24 – PRINCIPI DI INGEGNERIA CHIMICA bandita con D.R. n. 161 dd. 29 marzo 2019.

La commissione, nominata con D.R. n. 221 d.d. 8 maggio 2019, risulta composta dai seguenti docenti:

- Prof.ssa Sabrina PRICL professore associato per il settore scientifico-disciplinare ING-IND/24 – PRINCIPI DI INGEGNERIA CHIMICA presso il Dipartimento di Ingegneria e Architettura – Responsabile scientifico;
- Dott. Erik LAURINI ricercatore a tempo determinato per il settore scientifico-disciplinare ING-IND/24 – PRINCIPI DI INGEGNERIA CHIMICA presso il Dipartimento di Ingegneria e Architettura;
- Prof. Mario GRASSI professore associato per il settore scientifico-disciplinare ING-IND/24 – PRINCIPI DI INGEGNERIA CHIMICA presso il Dipartimento di Ingegneria e Architettura.

I componenti della commissione nominano, in qualità di Presidente il prof. Mario GRASSI e in qualità di Segretario la prof.ssa Sabrina PRICL.

Il Presidente dà lettura del bando di selezione e delle norme che lo regolano, rammentando, in particolare, che, ai sensi dell'articolo 10 del Regolamento d'Ateneo che disciplina la materia e dell'articolo 8 del predetto bando, la selezione avviene per titoli ed eventuale colloquio.

Per le pubblicazioni scientifiche e per i titoli, la commissione giudicatrice può attribuire a ciascun candidato un punteggio massimo di 70 punti.

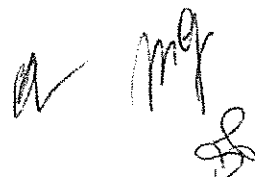
Sono ammessi a sostenere il colloquio i candidati che abbiano ottenuto, nella valutazione dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche, un punteggio non inferiore a 40 su 70.

Per il colloquio, la commissione giudicatrice può attribuire a ciascun candidato un punteggio massimo di 30 punti. Il colloquio si considera superato qualora il candidato ottenga un punteggio non inferiore a 20 punti.

La valutazione complessiva dei candidati viene determinata sommando il voto conseguito nella valutazione dei titoli al punteggio riportato nel colloquio.

La commissione giudicatrice stabilisce i seguenti criteri e modalità di valutazione dei titoli e del curriculum:

- a) dottorato di ricerca o titoli equipollenti o equivalenti, conseguito/i in Italia o all'estero fino a punti 5;
- b) documentata attività di ricerca fino a 15 punti;
- c) competenze specifiche nelle tematiche del bando fino a 12 punti;
- d) partecipazione a gruppi di ricerca nazionali e internazionali fino a punti 8;
- e) partecipazione a convegni nazionali e internazionali o seminari/workshops fino a punti 8;
- f) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca fino a punti 2;



La valutazione di ciascuno dei titoli indicati dal precedente paragrafo è effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato.

La commissione giudicatrice prende in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato o dei titoli equipollenti vengono presi in considerazione anche in assenza delle condizioni di cui al precedente periodo.

Nel valutare le pubblicazioni scientifiche, la commissione terrà conto dei seguenti criteri:

- originalità e innovatività della produzione scientifica dei candidati e sua coerenza con il settore scientifico-disciplinare e con il programma di ricerca per cui è stata bandita la selezione;
- apporto individuale del candidato nei lavori in collaborazione,

secondo lo schema seguente:

- a) fino a **2** punti per pubblicazione a seconda dell'originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica, fino a un massimo di punti **8**;
- b) fino a **3** punti per pubblicazione a seconda della coerenza con il settore scientifico-disciplinare e con il programma di ricerca per cui è stata bandita la selezione, fino a un massimo di punti **10**;
- c) fino a **1** punto per pubblicazione a seconda dell'apporto individuale del candidato nei lavori in collaborazione, fino a un massimo di punti **2**.

La commissione comunica i criteri così stabiliti all'Ufficio Gestione del Personale Docente, affinché siano resi pubblici secondo le modalità prescritte dalla normativa.

La seduta ha termine alle ore 15:00.

Trieste, 14 maggio 2019

La commissione giudicatrice

- prof.  Sabrina PRICL Segretario

- dott.  Erik LAURINI Componente

prof.  Mario GRASSI Presidente